



Ufficio Stampa – Comune di Terracina

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì 20 Maggio 2015

Pontinia • Sabaudia • Terracina



Il commissario Erminia Ocello in visita al cantiere di Piazzale Lido

La visita Il viceprefetto cita il Papa: impariamo a custodire

«Enormi potenzialità» Il commissario in tour

TERRACINA
DIEGO ROMA

Primo vero "tuffo" dentro la città per il commissario prefettizio Erminia Ocello, entrata alla guida della città dopo la caduta della giunta Procaccini. Il viceprefetto già lunedì ha iniziato ad entrare nel vivo dell'attività amministrativa, ha incontrato dirigenti, ex amministratori e ieri ha visitato un buon numero dei cantieri aperti e relativi alle opere pubbliche più importanti. Dalla pista ciclabile alla riqualificazione del piazzale Lido, passando per il rifacimento di piazza Domitilla, lo stadio comunale fino al Tempio di Giove Anxur. Il tour ha consentito al commissario di fare una prima valutazione dello stato in cui versa la città, fresca di Bandiera Blu e con l'estate che ormai bussa alle porte. Luci e ombre: «ono rimasta in-

cantata», fa sapere in una nota stampa, «perché mi sono trovata immersa in una vasta zona archeologica in cui si armonizzano incomparabili bellezze architettoniche, storiche e paesaggistiche: il mare, la campagna, il verde che si fondono in un caleidoscopio di colori, per una Città che suscita emozioni forti. Ho visto però molte cose che potrebbero essere migliorate, ci sono infatti tracce di degrado e di incuria che probabilmente non sono di oggi». Il commissario si è detto anche intenzionato a migliorare alcuni aspetti della città anche se, ammette, «le risorse umane ed economiche attualmente sono

limitate». Un'analisi dal volto umano, quella del viceprefetto, che prende a prestito le parole di Papa Francesco per dire alla città che «la parola custodire la dobbiamo ritrovare anche nella nostra azione pubblica» e invita a «custodire i beni preziosi che sono di tutti: ambientali, architettonici, storici, in questo senso molte cose sono state avviate ma moltissime si devono fare». Una visita è stata fatta anche al vecchio depuratore di via delle Cave, in via di conversione, cruciale per la qualità delle acque. Il commissario incontrerà oggi il presidente della Fee Claudio Mazza «che visiterà questi luoghi, perché le potenzialità di Terracina sono straordinarie. Quindi ben venga questa mia attività se può essere utile a far crescere ulteriormente tutte le attività e a proseguire soprattutto nell'azione di risanamento interno ed esterno». ●

**Il viceprefetto
tra cantieri e beni
archeologici traccia
un bilancio della città:
molte cose da fare**

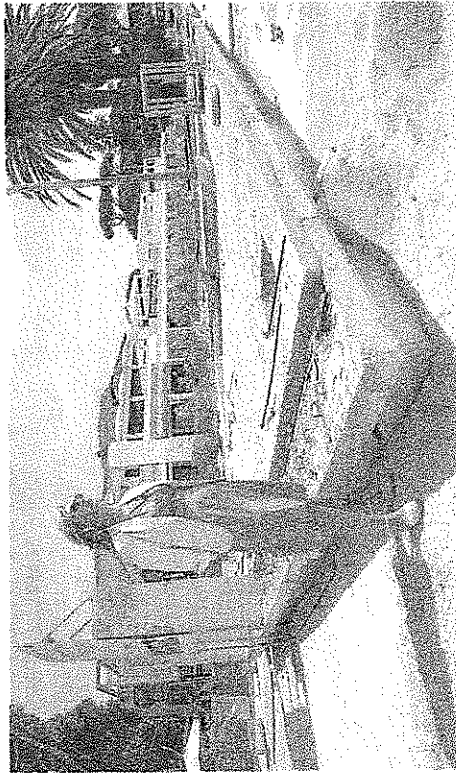
COMUNE

Il commissario prefettizio Erminia Ocello visita i cantieri ancora aperti

“Una città piena di potenzialità”

Verifica dei servizi ambientali e dei luoghi turistici. “Contribuirò al risanamento”

“Terracina, una città che suscita forti emozioni”. Così il commissario prefettizio Erminia Ocello nel suo rientro in Comune dopo una visita nei luoghi più suggestivi della città, come il Tempio di Giove. Il commissario ha voluto prendere visione diretta di quelle che sono le potenzialità dei luoghi che si trova ad amministrare e dei cantieri in corso d'opera e di quelli rimasti al palo. Un tour che ha unito l'utile al dilettevole. Il commissario ha avuto modo di visitare la nuova pista ciclabile, la piazza che sarà dedicata ad Aldo Moro e la costruenda cittadella dello sport, constatando subito che il campo di calcio necessita di manutenzione. Ritornando in Comune si è ferma-



to anche al cantiere di piazza Santa Domitilla, dove i lavori di restauro stanno procedendo nei termini previsti. “Sono rimasta incantata - ha

detto la dottoressa Ocello - perché mi sono trovata immersa in una vasta zona archeologica in cui si armonizzano incommensurabili bellezze

architettoniche, storiche e paesaggistiche: il mare, la campagna, il verde che si fondono in un caleidoscopio di colori, per una città che

suscita emozioni forti. Ho visto però molte cose che potrebbero essere migliorate, ci sono infatti tracce di degrado e di incuria che probabilmente non sono di oggi”. Il commissario ha dichiarato che i problemi nei Comuni non

Due passi a Santa Domitilla e nella futura piazza Moro

sono collegati solo a una questione di risorse: occorre cura e impegno quotidiano. Ha citato il Papa, il commissario: “Francesco ci ha insegnato che la parola custodire la dobbiamo ritrovare anche nella nostra azione pubblica. Custodire i beni preziosi che sono di tutti: ambientali, architettonici, storici, in questo senso molte cose sono state avviate ma moltissime si devono fare”. Penso

alla chiusura del depuratore di via Delle Cave - ha detto - che oggi ho avuto l'occasione di verificare che sta per invertire il suo flusso d'inquinamento, un punto d'onore delle vecchie amministrazioni, ma che dovrà essere accompa-

gnato”. “Avrò anche il piacere di incontrare domani - ha concluso - il presidente della Fee, Claudio Mazza, che visiterà questi luoghi, perché le potenzialità di Terracina sono straordinarie. Quindi ben venga questa mia attività se può essere utile a far crescere ulteriormente tutte le attività e a proseguire soprattutto nell'azione di risanamento interno ed esterno”.

Commissario in "tour" per conoscere i problemi

TERRACINA

Una passeggiata piacevole ma soprattutto dovuta per avere bene il polso della situazione con la quale dovrà avere a che fare da qui a un anno. Ieri mattina Erminia Ocello, il commissario prefettizio chiamata a reggere le prossime sorti della città, ha fatto un tour nei luoghi più significativi per conoscere 'dal vivo' le potenzialità del posto e per rendersi conto dello stato dei lavori in corso d'opera, prossimi a finire oppure in stand by. Il commissario ha visitato i cantieri aperti sul lungomare Circe, la pista ciclabile e la piazza che presto sarà dedicata ad Aldo Moro. Il tour è continuato presso la spiaggia di Levante e lungo l'intero lungomare per raggiungere quella che dovrebbe essere la futura 'cittadella dello sport' di San Martino; Erminia Ocello è scesa direttamente sul campo di calcio constatandone lo stato non proprio ottimale. Non è mancata la tappa 'archeologica' sul tempio di Giove, infine visita in piazza Santa Domitilla dove procedono spediti i lavori di restyling. «Sono rimasta incantata - ha dichiarato - perché mi sono trovata immersa in una va-

**LAVORI
IN CORSO
E CANTIERI
FERMI
LA OCELLO
PROVA
A CAPIRE**



sta zona archeologica in cui si armonizzano incomparabili bellezze architettoniche, storiche e paesaggistiche». Tuttavia non sono mancate le pecche: «Ho visto però molte cose che potrebbero essere migliorate, ci sono tracce di degrado e di incuria che probabilmente non sono di oggi». Tuttavia, come aveva già detto in conferenza stampa, il commissario ama le sfide e così «i miei occhi si sono sforzati di andare oltre e di vedere quello che avrei potuto fare con le risorse umane ed economiche che attualmente sono limitate. Tuttavia non è solo una questione di risorse ma anche di cura, d'impegno quotidiano». E cita Papa Francesco: «Ci ha insegnato che la parola custodire la dobbiamo ritrovare anche nella nostra azione pubblica». Secondo la Ocello «molte cose sono state avviate ma moltissime si devono fare. Penso alla chiusura del depuratore di via Delle Cave che sta per invertire il suo flusso d'intervento, un punto d'onore delle vecchie amministrazioni, ma che dovrà essere accompagnato». Intanto oggi il commissario prefettizio incontrerà il presidente della Fee, Claudio Mazza, dopo la conquista della Bandiera blu.

Rita Recchia

20 MAG. 2015

Replica Chiarezza sui residui dopo le accuse ai revisori: iter normale, così si disinforma

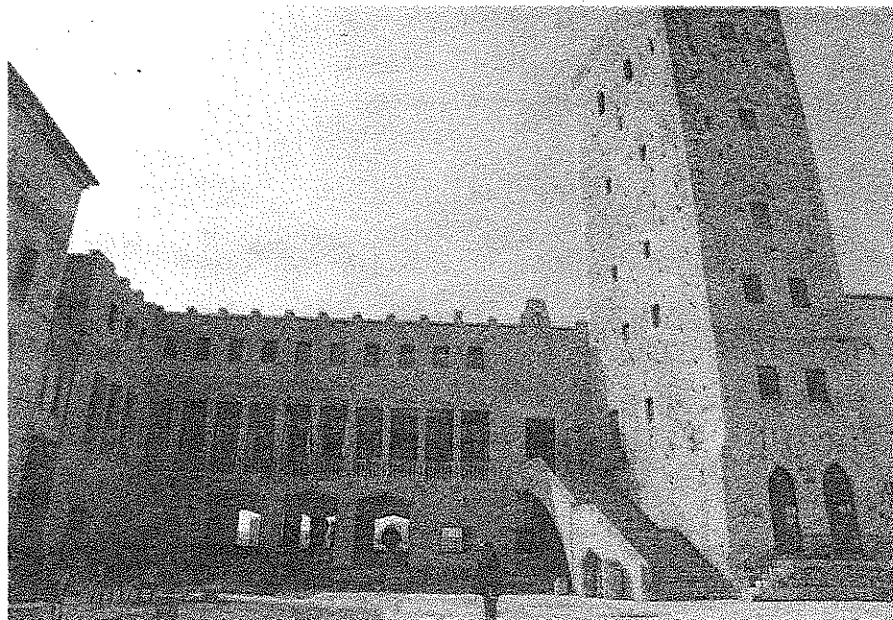
«Nessuna ombra sul bilancio» Il dirigente mostra le carte

FINANZE E POLEMICHE

DIEGOROMA

«Voragine sull'attendibilità dei conti? «Non sanno quello che dicono, dovrebbero stare attenti ad accusare chi, l'attendibilità dei conti la verifica, la firma e la certifica». Il dirigente del dipartimento finanziario Ada Nasti non digerisce l'analisi di Davide Di Leo, presidente di un'associazione, Realtà cittadina, che hanno preso una nota dei revisori dei conti contenente la richiesta di accertare i residui attivi e passivi del Comune alla data del 1 gennaio 2015 e arrivata a bilancio ormai approvato, per dimostrare un ripensamento del Collegio sull'attendibilità di debiti e crediti. Non è così, spiega la dirigente: «I conti di bilancio al 31 dicembre 2014 sono attendibilissimi, li ho firmati e li firmerei di nuovo. Il parere dei revisori dei conti è altrettanto confermato e la richiesta inviata a questo dipartimento ottempera alle disposizioni del decreto 118 del 2011, che dopo proroghe è in vigore e chiede di fare un riaccertamento straordinario dei residui».

Il governo, ci spiega Nasti, chiede ormai ai Comuni il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi («cosa diversa - dice - da quello ordinario già operato per il 2014») dal 1 gennaio 2015. «Vanno imputati ognuno per l'effettivo anno in cui diventeranno esecutivi ed esigibili. Faccio un esempio molto semplice: se un'opera pubblica dal costo complessivo di 2 milioni di euro non è ancora finita, l'obbligazione debitoria non sarà ancora conclusa al 2014: il dipartimento devo cancellare il debito da quel bilancio reimputarlo nell'anno in cui si prevede sarà effettivamente pagato. Così i crediti, che saranno cancellati se non prevedo di incassarli nel 2014, e spostati nell'anno in cui saranno esigibili». Lo spirito della norma è porre fi-



ne al trend che per decenni ha visto i Comuni fondare l'equilibrio dei bilanci su crediti di dubbia esigibilità. Spesso l'anticamera del dissesto, come dimostra la storia di Terracina. «Posso garantire - aggiunge Nasti - che già nel bilancio 2014 non abbiamo crediti di dubbia esigibilità, se non per i rifiuti: ai cittadini sono stati fatturati i costi ma se non pagano, l'iter per il recupero è lungo». E ancora: «Voglio aggiornare cittadini e associazioni anche sullo stato dei conti: la cifra di 22 milioni di euro di residui passivi al 31 dicembre è cambiata. In 5 mesi sono diventati 11 milioni, abbiamo pagato la metà. Di questi, 6 milioni sono da imputare al bilancio 2015, al 2014 ne restano cinque». Come per i residui attivi che - ci mostra i conti la Nasti - dai 18 milioni del dicembre scorso sono diventati 12,3 milioni, di cui «3 milioni da reimputare e 7

milioni circa di tasse dei rifiuti che finiranno nel fondo crediti di dubbia esigibilità». L'operazione verità non passa senza polemica: «Si prendono fiaschi per fiaschi e si disinforma la cittadi-

nanza - conclude - si parla di inattendibilità con estrema leggerezza. I bilanci devono essere letti e commentati dai tecnici e insieme ai tecnici. Non da chi ignora le procedure di legge».



Al lato il dirigente del dipartimento finanziario del Comune di Terracina, **Ada Nasti**. In questi giorni polemiche sul conti pubblici

Terracina

INCARICO

Sarà l'architetto Paolo Spagnuolo, 45 anni con studio a Salerno, a predisporre la documentazione necessaria per il certificato di agibilità dei lavori di allestimento del Museo nel Palazzo della Bonificazione Pontina, di proprietà del Comune di Terracina. L'incarico professionale è stato conferito mediante determinazione del dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici dell'ente, l'ingegner Armando Ferraco, controfir-

Un architetto per allestire il museo Si occuperà della sistemazione Del palazzo della Bonificazione

in Municipio oltre la scadenza, al costo di 7.700 euro. Una parcella, comprensiva di cassa previdenziale ed Iva, ritenuta congrua dal responsabile del procedimento. L'incarico dovrebbe essere affidato all'architetto salernitano prima dell'ultimo passaggio per vedere la conclusione dell'al-

lestimento del Museo Archeologico e delle Bonificazioni Pontine all'interno dello storico edificio. Era il 2002 quando la Regione Lazio - direzione Cultura - stanziò un milione e 800mila euro per la progettazione. Il progetto esecutivo fu approvato nel 2010, otto anni più tardi

pubblici - si è reso necessario procedere con l'affidamento diretto di un incarico professionale di predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica propedeutica al rilascio del certificato di agibilità dell'opera denominata Palazzo della Bonificazione Pontina. Il museo sarà presto agibile? L'atto municipale, con la firma del dirigente Nasti, attestante la copertura finanziaria, è esecutivo.

VIA D'ANNUNZIO

Un parcheggio decoroso Raccolta di firme di "Insieme per fare"

"Insieme per Fare" a Terracina: subito la riqualificazione e restituzione ai cittadini del parcheggio di via D'Annunzio. L'istanza è rivolta al Comune e chi in questo momento lo rappresenta. Allo scopo è in corso una raccolta di firme per chiedere misure urgenti sul tema. L'iniziativa prende le mosse dall'incontro che l'associazione ha tenuto domenica scorsa su "Igiene e salute ambientale nel centro storico" a cui ha partecipato l'ingegnere ambientale Melissa Tomao. L'esperto ha informato i cittadini sulle problematiche igienico-sanitarie collegate alla mancata realizzazione di misure preventive come la derattizzazione e la



disinfestazione. I cittadini e i rappresentanti delle associazioni presenti, con i loro interventi, hanno saputo dare un contributo notevole al dibattito sottolineando la necessità di adoperarsi per far sentire "il fiato sul collo" alle istituzioni preposte. "Importante - hanno sottolineato gli

organizzatori dell'incontro - è stato il passaggio dedicato ai comitati ed alle associazioni quali elementi indispensabili per la costruzione di una società diversa, che non si limiti solo allo studio delle misure per frenare il declino ma si adoperi per la progettazione di una società evoluta".

IL SESTANTE

I costi dell'immondizia Sabato incontro curato dalle associazioni

Sabato 23 maggio, con inizio alle 17, avrà luogo presso l'aula magna del liceo "Leonardo da Vinci" di Terracina un incontro pubblico organizzato da "Il Sestante" sulla gestione dei rifiuti. "Insieme a Realtà Cittadina, Associazione Pro Badino, Italia Unica-Terracina e Nuova Area - spieghano gli organizzatori - racconteremo la storia della gestione e l'ultimo capitolato approvato che ha dato il via all'attuale fase prima con Servizi Industriali e successivamente con la De Vizia. Analizzeremo i costi che i cittadini stanno sostenendo rapportandoli ai servizi effettivamente resi". L'invito a parte-



cipare è rivolto a tutta la cittadinanza. All'incontro prenderanno parte Giovanni Iudicone, Agostino Palmacelli, Arcangelo Palmacci,

Davide Di Leo e Danilo Mastracco. Le conclusioni sono affidate ad Adrea Di Lello, mentre i lavori saranno coordinati da Fabio Coccia

20 MAG. 2015

Pagati ad aprile i contributi al canile Ma all'appello mancano ancora due mesi

Ritardi tra un ufficio e l'altro hanno fatto slittare la puntualità dei versamenti

MANNAVA

Il mandato è del 10 aprile: 12.305 euro in favore dell'associazione "La Madia Onlus", per due mensilità: gennaio e febbraio. In ritardo di ben due mesi, insomma, ma i soldi all'associazione che gestisce il canile comunale sono stati liquidati dal tesoriere. Tutto nero su bianco. Lo as-

sicurano gli uffici del dipartimento finanziario dopo le difficoltà lamentate dai volontari nella gestione della struttura, che nei giorni scorsi aveva avvertito sulle scorte insufficienti. I soldi dal Comune stanno arrivando in ritardo: i mesi di gennaio e febbraio sono stati pagati il 10 aprile ma d'altra parte, fanno notare all'ufficio finanze, il provvedimento di liquidazione dal settore Ambiente è arrivato solo il primo di aprile sul tavolo del dirigente. Dieci giorni e il pagamento è stato effettuato. Nulla si sa, invece, dei mesi di marzo e aprile, i cui

provvedimenti ancora non sono arrivati. Certo, se i tempi di passaggio tra un ufficio e un altro sono questi (il primo aprile sono arrivati i mesi di marzo e aprile), ci sarà probabilmente da aspettare. Il problema è che i cani, che mangiano, bevono, hanno bisogno di farmaci e cure, non possono aspettare. Ecco perché nei giorni scorsi l'associazione ha lanciato un appello anche con una mostra fotografica di sensibilizzazione. Già in questi giorni diversi privati cittadini sono andati a portare cibo ai cani. Secondo i volontari c'è autonomia fino a domenica. ●

Concorso sulla disabilità Studenti verso il premio

Venerdì all'Irc "Bianchini" saranno selezionati i vincitori con Rete Solidale

MANNAVA

Si terrà venerdì nell'aula magna dell'Irc "Bianchini" di Terracina la premiazione del concorso d'idee "Necessariamente diversi", organizzato dall'associazione Rete Solidale e che ha coinvolto studenti di ogni ordine e grado, chiamati a realizzare foto, video, scritti e

disegni sul tema della disabilità. Rompere le barriere, insomma, e non solo e non tanto quelle architettoniche quanto quelle culturali. «Sentiamo di dover ringraziare», si legge in una nota di Rete Solidale, «tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso e quanti hanno scelto di fare volontariato con Rete Solidale». Un ringraziamento particolare dell'associazione è rivolto al professor Salvatore Nocera, che sarà anche presidente della giuria. L'appuntamento è venerdì 22 maggio, alle ore 9.30 all'Irc "Bianchini". ●